



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d’impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l’integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Umbria, nominato con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTI i decreti ministeriali 20 agosto 2019, n. 241 e 24 novembre 2020, n. 238 di nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e del 10 gennaio 2020, n. 7 di nomina del Presidente della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con decreto ministeriale 24 novembre 2020, n. 238;

VISTA l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società ANAS S.p.A. con nota prot. 448689 del 15 luglio 2021, acquisita con prot. MATTM-80071 del 21

luglio 2021, successivamente perfezionata in data 22 ottobre 2021, con nota acquisita con prot. MATTM-116883 del 27 ottobre 2021, per il progetto definitivo “Itinerario internazionale E78 - SGC Grosseto-Fano. Tratto Selci Lama-Santo Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (Lotto 2). I stralcio. Opere di completamento ed opere di connessione lato Umbria. Nuova configurazione funzionale di esercizio”, integrata, ai sensi dell’articolo 10, comma 3, del decreto legislativo 152/2006 con la Valutazione di Incidenza di cui all’art. 5 del D.P.R. 357/1997;

CONSIDERATO che oggetto del presente decreto è l’espressione della compatibilità ambientale del progetto definitivo sopra richiamato;

VISTA la documentazione trasmessa a corredo dell’istanza di valutazione di impatto ambientale, integrata con la valutazione di incidenza ambientale, ai sensi dell’articolo 10, comma 3, del decreto legislativo 152/2006;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, integrata con la valutazione di incidenza, ed il conseguente deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale, comprensivo della Sintesi non tecnica e dello studio di incidenza ambientale, è avvenuta sul sito web del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica in data 4 novembre 2021;

CONSIDERATO che l’intervento previsto appartiene alla tipologia di opere sottoposte alla procedura di V.I.A. in sede statale in quanto rientrante nella tipologia di opere di cui all’Allegato II-bis alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006 al punto 2) “Progetti di infrastrutture”, lettera c) “strade extraurbane secondarie di interesse nazionale”, e ricade all’interno di siti della rete Natura 2000, ai sensi dell’articolo 6, comma 7, lettera b) del decreto legislativo 152/2006;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

PRESO ATTO dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici pervenuti ai sensi dell’articolo 24, del decreto legislativo n. 152/2006, considerate dalla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell’istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato alla pagina 4 del parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 326 del 10 ottobre 2022;

PRESO ATTO che l’intervento è inserito nell’elenco delle opere infrastrutturali caratterizzate da “un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative” ai sensi dell’art. 4 del D.L. 32/2019 convertito dalla Legge n.55 del 14.06.2019, per il quale è stata disposta la nomina di un Commissario Straordinario, con D.P.C.M. del 16 aprile 2021;

CONSIDERATO che l’itinerario E78 S.G.C. Grosseto – Fano, appartiene alla rete transeuropea stradale TEN-T e il tratto in oggetto ricade nelle regioni Umbria e Marche, con

origine in località Parnacciano, nel comune di San Giustino, in provincia di Perugia, e termina a ridosso del Comune di Mercatello sul Metauro, nella provincia di Pesaro Urbino;

CONSIDERATO che l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, integrata con Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997, presentata dalla Società ANAS S.p.A. in data 15 luglio 2021, come successivamente perfezionata in data 22 ottobre 2021, ha per oggetto il progetto definitivo dell'intervento rielaborato alla luce del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 61/2018, del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale n. 3026 del 7 giugno 2019 e della deliberazione della Commissione Permanente delle Gallerie del 17 dicembre 2020;

PRESO ATTO che il lotto 2, per l'apertura al traffico della galleria della Guinza, è stato suddiviso in due stralci funzionali: in particolare, il I stralcio funzionale, oggetto dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, prevede la realizzazione delle opere di completamento necessarie per l'apertura al traffico della Galleria della Guinza (opere di connessione viabilità esistente; opere stradali di completamento: attrezzaggio impiantistico,-etc.);

CONSIDERATO che l'intervento prevede l'attivazione della canna della galleria della Guinza già realizzata, con circolazione a senso unico avente direzione dalle Marche all'Umbria. Per il tratto ricadente nel territorio delle Marche sono previsti interventi strutturali, opere di completamento stradale e dotazioni impiantistiche, per l'adeguamento della sede stradale e per la messa in sicurezza delle opere esistenti;

CONSIDERATO che, con riferimento alle aree naturali protette come definite dalla legge 394/1991, il progetto ricade all'interno dell'area SIC IT5210073 "Alto bacino del torrente Lama"; nelle vicinanze dell'area di progetto sono inoltre presenti i seguenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000: ZSC/SIC IT5310010 "Alpe della Luna – Bocca Trabaria", a circa 3,8 km di distanza dall'area di progetto, e SIC IT5310011 "Bocca Serriola" a circa 2,7 km di distanza;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali espresso dalla Regione Umbria con nota prot. 19204 del 31 gennaio 2022, acquisito con prot. MiTE-12485 del 2 febbraio 2022, di esito favorevole, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali che sono state tenute in debita considerazione sia nelle valutazioni che nella formulazione delle condizioni ambientali nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale;

ACQUISITO il parere favorevole della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura, di cui alla nota prot. 5285 dell'11 febbraio 2022, assunto al prot. MITE-18497 del 15 febbraio 2022, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 326 del 10 ottobre 2022, assunto al prot. MiTE- 131674 del 24 ottobre 2022, di compatibilità ambientale del progetto definitivo "Itinerario internazionale E78 - SGC Grosseto - Fano. Tratto Selci Lama-Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria

della Guinza (Lotto 2). I stralcio. Opere di completamento ed opere di connessione lato Umbria. Nuova configurazione funzionale di esercizio del progetto definitivo approvata con Delibera della Commissione Permanente Gallerie con nota del 17/12/2020 ai sensi dell'art. 4, c. 5 del Decreto 264/2006”, nel rispetto di condizioni ambientali;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 326 del 10 ottobre 2022, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS in ordine alla Valutazione di incidenza ha valutato che “[...] *la Valutazione Appropriata (Livello II) di incidenza si conclude positivamente*”, nel rispetto delle condizioni ambientali dettate;

CONSIDERATO inoltre che con il predetto parere n. 326 del 10 ottobre 2022 la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, in ordine alla verifica del Piano di utilizzo, ai sensi dell’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n.120/2017, ha dettato la condizione ambientale n. 8, richiedendo che “[...] *prima dell’avvio dei lavori, il Proponente dovrà presentare la documentazione relativa alla gestione delle Terre e Rocce da Scavo ai sensi del D.P.R.n.120/2017, nel rispetto delle Linee guida SNPA -Delibera n. 54/2019, distinguendo le attività dei diversi lotti secondo le modalità ed i tempi di appalto e realizzazione, individuando, sentito il Comune interessato, il sito/siti di destinazione dei materiali eccedenti [...]*” da ottemperare nei tempi indicati dalla normativa vigente;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 326 del 10 ottobre 2022, costituito da n. 36 (trentasei) pagine;
- b) parere della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura, prot. 5285 dell’11 febbraio 2022, costituito da n. 9 (nove) pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, all’adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto in argomento;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 per il progetto definitivo “Itinerario internazionale E78 - SGC Grosseto - Fano. Tratto Selci Lama- S. Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (Lotto 2). I stralcio. Opere di completamento ed opere di connessione lato Umbria. Nuova configurazione funzionale di esercizio del progetto definitivo approvata con Delibera della Commissione Permanente Gallerie con nota del 17/12/2020 ai sensi dell'art. 4, c. 5 del

Decreto 264/2006”, presentato dalla Società ANAS S.p.A., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 del presente decreto.

2. Ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell’articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 326 del 10 ottobre 2022, riportate da pagina 33 a pagina 36, nelle fasi: di progettazione esecutiva; nella fase precedente la cantierizzazione; in fase di cantiere; prima dell’avvio dei lavori.
2. Il proponente ANAS S.p.A. è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura prot. 5285 dell’11 febbraio 2022, riportate alle pagine nn.8 e 9, nelle fasi progettuali indicate per ciascuna condizione ambientale.
2. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Art. 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 2, e, in collaborazione con gli uffici competenti del Ministero della cultura, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 3.
2. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica svolge l’attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5 **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto è comunicato alla Società ANAS S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Umbria e alla Regione Marche, le quali ne curano la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura, sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
22.11.2022 17:25:50
GMT+00:00

**IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO**

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

LUIGI LA ROCCA

CN = LA ROCCA
LUIGI
C = IT